

## **UNIVERSITÀ: UDU, "STUDIARE IN ABRUZZO IMPOSSIBILE PER CHI NON HA DISPONIBILITÀ ECONOMICHE"**

*L'AQUILA - "Scegliere di studiare all'università in Abruzzo sta diventando sempre più una scelta impossibile per chi non gode di buone disponibilità economiche".*

*Lo affermano l'Udu dell'Aquila, Udu di Teramo e 360 Gradi Chieti-Pescara.*

### **LA NOTA COMPLETA**

*La legge (LR 91/94) obbliga la Regione a convocare la CRU (conferenza regione università) ogni 3 anni per aggiornare il piano di indirizzo triennale del diritto allo studio, ovvero l'insieme delle regole e degli interventi che regolano le borse di studio regionali e sulla base del quale vengono redatti i bandi delle ADSU di L'Aquila, Teramo e Chieti.*

*Dal 2015 questo organo non viene convocato, nonostante manifestazioni, solleciti scritti, telefonici e riunioni con gli esponenti politici che sono arrivati a ignorare perfino una mozione approvata nel novembre 2021 nella quinta commissione del consiglio regionale, in cui si chiedeva la convocazione della CRU. Dal 2018 chiediamo, come Coordinamento Regionale UDU L'Aquila – UDU Teramo – 360 Gradi Chieti Pescara, di cambiare una norma sulla cosiddetta "prima immatricolazione" che impedisce alle studentesse e studenti di cambiare corso di laurea, pena la perdita della borsa di studio.*

*Quest'anno, inoltre, è intervenuto un nuovo decreto nazionale (DM 1320/2021) che ha modificato diversi aspetti delle borse di studio e pertanto obbligatoriamente andava convocata la CRU per recepire il nuovo decreto.*

*La Regione Abruzzo si è mostrata un vero e proprio muro di gomma che, poggiando nella più totale illegittimità, ha determinato la seguente situazione: le ADSU di Chieti e di Teramo hanno pubblicato i loro bandi qualche giorno fa, recependo alcuni aspetti del nuovo decreto nazionale (ma non l'anticipo dei tempi di pagamento delle borse di studio) e non considerando la nostra proposta sulla "prima immatricolazione" (quindi diversi studenti continueranno a perdere la borsa di studio qualora decidano di cambiare corso di laurea).*

*Invece, l'ADSU dell'Aquila è ancora in attesa di un qualche provvedimento della Regione Abruzzo che dica cosa recepire del decreto nazionale e cosa no, con il risultato di essere in un tremendo ritardo nella pubblicazione del bando, che renderà difficile elaborare le graduatorie in tempo per il prossimo anno accademico.*

*Per quanto riguarda L'Aquila, perdura inoltre l'incertezza sulla Residenza Universitaria Campomizzi per la quale dopo mesi di lotte e interlocuzioni con la politica ci saremmo aspettati una più rapida risoluzione.*

*Ad oggi non si ha un bando per la borsa di studio, né una residenza universitaria. A Chieti ci sono ancora centinaia e centinaia di studenti che non hanno ricevuto la borsa di studio del passato anno accademico (2021/22). A Teramo e a Chieti/Pescara non sono state monetizzate le quote della mensa non fruita durante il primo lockdown, come previsto dalla legge.*

*E' un quadro davvero desolante. Molti studenti e studentesse, di fronte a un tale clima di incertezza e una totale chiusura alle istanze studentesche, di cui l'Assessore Regionale Pietro Quaresimale deve assumersi la piena responsabilità, saranno tentati, se possono, di fuggire.*

*E' questo che merita l'Abruzzo e i suoi studenti? Oltre al danno, ci aspetta anche la beffa: sta iniziando la campagna elettorale per le prossime elezioni politiche e sentiremo molti esponenti politici riempirsi la bocca delle parole "futuro", "giovani" e "cultura", mentre quotidianamente queste tre parole sono calpestate, in maniera anche del tutto illegittima, da una classe politica e di amministratori del tutto sorda alle istanze e ai bisogni degli studenti e studentesse.*



<https://abruzzoweb.it/universita-udu-studiare-in-abruzzo-impossibile-per-chi-non-ha-disponibilita-economiche/>